

CONSIGLIARE I DUBBIOSI

In una società proiettata quasi in continuazione verso cambiamenti di ogni genere, e bombardata da infinite parole di maestri d'ogni specie, non sarà certo una novità che sorgano negli animi della nostra gente dubbi su molti fronti, e in particolare sulla esistenza di Dio, su Gesù Cristo, sull'aldilà. Il dubbio, a volte, lacera l'esistenza, mette a dura prova l'intelligenza e provoca fortemente il cuore che è fatto per vivere in pace e per amare.

Tuttavia il dubbio può essere visto anche in senso positivo, come parte della struttura stessa della fede nel Dio d'Israele. Il dubbio "buono", positivo, in tal senso arricchisce la fede della dimensione dell'umiltà, ed evita che vi sia arroganza, imposizione.

L'arte del consigliare richiede essa stessa umiltà, accettazione di "non possedere la verità",. Richiede la capacità di comprendere la situazione dell'altro, e nello stesso tempo esige la libertà, cioè la capacità di uscire da luoghi comuni, di sentire la sofferenza di colui che dubita senza giudicarla... Insomma il consigliare trova la sua ragion d'essere in una relazione di fiducia. La fiducia la si può ricercare e trovare in una persona, in qualcuno che non deve dire tutto quanto si deve fare, ma aiuta a trovare la risposta che già abita nell'uomo.

Nella fede, la Parola di Dio aiuta a leggere e accettare il dubbio e a trovare la fonte dove alimentarsi per illuminare il "consigliare".

La fede nasce dall'ascolto della Parola di Dio. Gesù infatti ha ordinato: Andate e ammaestrate (Mt 28,18-20). E San Paolo conferma: "La fede dipende dalla predicazione e la predicazione, a sua volta, si attua per la parola di Cristo" (Rm 10,17). Proprio per questo sarà necessario suscitare in tutti un nuovo ascolto della Parola di Dio.

E allora ci domandiamo: A chi è stato assegnato il compito di proclamare la Parola di Dio? A tutti i battezzati, nessuno escluso. Tutti infatti abbiamo l'obbligo di testimoniare la nostra fede, tutti siamo tenuti a istruirci in essa, tutti a diffonderla e tutti a dare una mano a quelli che vacillano. Con umiltà.

Luoghi di Misericordia

Vi sono diversi luoghi dove poter sperimentare quest'opera di misericordia:

- ❖ nella quotidianità: nel divano di casa, al bar e in ogni luogo laddove è possibile trovarsi con un amico per fare quattro chiacchiere, ascoltare l'altro, confrontarsi, sostenersi;
- ❖ all'Ora decima, centro vocazionale della diocesi di Vicenza, dove poter vivere la centralità della dimensione vocazionale nella vita cristiana.

Domenica 16, a Roma, il papa proclama Santo Lodovico Pavoni
ore 10,30: 50° di Matrimonio di Turcato Angelo e Burato Elisa

Lunedì 17, ore 20,00 S. Messa e Rosario missionario

Martedì 18, ore 14,30-16,30 **Doposcuola**; ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Sabato 22, ore 15,00-16,00 in chiesa: **Confessioni** per giovani e adulti

Tutti abbiamo bisogno del Perdono di Dio. Non trascuriamo questo Sacramento

Domenica 23, **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

Le offerte raccolte in chiesa vanno a favore delle Missioni

Pulizie della Chiesa, mercoledì 19, ore 9,00:

Covolo Teresa, Crestani Maristella, Peota M.Teresa, Peota Margherita

BATTESIMI

La prossima celebrazione dei Battesimi avrà luogo

la Domenica 20 novembre alla Messa delle ore 10,30.

Dopo la visita del Parroco in famiglia, sono previsti due incontri di preparazione: uno per i genitori e l'altro per i genitori e i padrini.

I Genitori interessati prendano contatto con Don Demetrio (tel. 820808).

ORARI DEL CATECHISMO

anno 2016-2017

Martedì

ore 14,30 4^a elem. A e B

ore 15,00 3^a elem. A e 1^a media A

ore 15,30 5^a elem. A

Mercoledì

ore 14,30 2^a elem.; 3^a elem. B; 5^a elem. A e B; 1^a media B e 3^a media A e B

ore 15,00 1^a media C.

Giovedì

ore 16,00 2^a media A

Sabato

ore 14,30 2^a media B

2^a domenica del mese

ore 9,00 Catechesi familiare 1^a elementare

UN DOLCE PER LE MISSIONI

Sabato e domenica prossima 22 e 23 ottobre in Chiesa si potrà acquistare un dolce il cui ricavato andrà a favore dei bambini poveri di Padre Elio. Missionario in Brasile.

Contiamo, come sempre, nelle nostre brave signore..... e nella vostra generosità. GRAZIE! GRAZIE!

I dolci preparati si possono portare in Chiesa se confezionati, o **al Centro Parrocchiale sabato pomeriggio dalle ore 15,00**

INIZIA IL DOPOSCUOLA: Martedì 18 ottobre, ore 14,30

Il Doposcuola per i ragazzi delle Elementari ha luogo

il Martedì e il Giovedì ore 14,30 -16,30, al Centro Parrocchiale di Meledo.

LA PASSIONE EDUCATIVA DI SAN LODOVICO PAVONI

Oggi, domenica 16 ottobre, il Papa Francesco proclamerà ben sette nuovi Santi da tutto il mondo. Sarà la più affollata di canonizzazioni di tutto il pontificato di Bergoglio. Ma la canonizzazione più attesa almeno da noi è certamente quella di Lodovico Pavoni

Il nuovo Santo nacque a Brescia l'11 settembre 1784, in una famiglia di solide tradizioni cristiane. Visse in un'epoca caratterizzata da profondi rivolgimenti politici e sociali che provocarono in tutta Europa grandi cambiamenti nella società civile e anche nella chiesa.

Lodovico fin da giovane fu sensibile ai problemi della povera gente e capì che non poteva vivere tranquillo nell'agiatezza della sua famiglia di nascita, ma che il Signore lo chiamava a spendere le sue energie per il bene degli altri. Ordinato sacerdote nel 1807, rinunciò alle lusinghe di una facile carriera ecclesiastica e già nel 1812 diede vita al suo Oratorio per i giovani "poverelli".

Nel 1821 decise di fondare (sono parole sue) "un benefico privato istituto, o Collegio d'arti, ove gli orfani e i figli trascurati dai propri genitori venissero raccolti, gratuitamente mantenuti, cristianamente educati, e fatti abili al disimpegno di qualche arte, per formarli, allo stesso tempo, cari alla religione e utili alla società e allo Stato".

Nasceva così l'Istituto di San Barnaba, precursore delle moderne scuole o istituti professionali. Fra le arti, la più importante fu la tipografia, voluta dal Pavoni come "scuola tipografica", e si può dire che fu la prima scuola grafica d'Italia e ben presto divenne una vera casa editrice, oggi nota con il nome di editrice Ancora, che svolge tuttora con i suoi libri un prezioso servizio ecclesiale e sociale.

Pavoni pensò anche ad una scuola per i contadini e nel 1841 accolse nel suo Istituto i sordomuti. Infine per dare continuità al tutto, fondò "una regolare Congregazione, che si consacrasse interamente all'educazione dei trascurati pupilli". Così nel 1847 con l'approvazione del Papa e dell'imperatore d'Austria, nacque la congregazione dei Figli dell'Immacolata, detti oggi semplicemente "pavoniani". Si deve notare che san Lodovico "inventò" un diverso profilo di religioso-prete e di religioso-laico: nel suo progetto educativo il sacerdote e il religioso laico collaborano alla pari senza reciproche subordinazioni, come educatori della fede, come maestri d'arte e di umanità.

Lodovico Pavoni fu anche un patriota coraggioso. Pochi sanno di un particolare commovente, legato alla sua morte: durante le famose Dieci Giornate di Brescia, nella rivolta popolare contro gli austriaci, il 24 marzo 1849, Lodovico accompagnò sotto la pioggia i suoi ragazzi fuori città, per metterli in salvo da saccheggi e violenze. Così contrasse una broncopolmonite che in pochi giorni lo portò alla morte il primo aprile di quello stesso anno.

Papa Giovanni Paolo II, proclamandolo beato nel 2002, disse: "Egli s'impegnò con tutto se stesso nell'assistenza ai giovani poveri e abbandonati, e specialmente ai sordomuti. Ci esorta con la sua testimonianza a confidare in Gesù e a immergerci sempre più nel mistero del suo amore".

La sua festa liturgica è fissata il 28 maggio data della traslazione del suo corpo nel sepolcro situato nel tempio dell'Immacolata di Brescia.

Luigi Dal Lago

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Stefania.

Venerdì 17 aprile, alle ore 20.30, ci saranno Sonia e Lucio.



N. 993 – 16 Ottobre 2016

MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

XXIX Domenica del tempo ordinario

"C'era in una città un giudice... In quella città c'era anche una vedova".

(Lc 18,2-3)

Gesù raccomanda di pregare con fede e senza mai stancarsi e lo fa con la parabola della vedova che chiede giustizia a un giudice indifferente e noncurante di chi è nel bisogno.



DOMENICA 16: 29ª del Tempo Ordinario Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30 a Roma, il Papa proclama Santo Lodovico Pavoni

ore 8,00 *Anime del Purgatorio*

ore 10,30 *def. a. Rossignolo Gino; Giorgio Rancan; Zambon Pietro, Luigia e Silvana; fam. Turcato-Burato*

ore 9,00 **Catechesi familiare** (Genitori e bambini di 1ª elementare)

ore 10,30 **50ª di Matrimonio di Turcato Angelo e Burato Elisa**

LUNEDI' 17: S. Ignazio di Antiochia ore 20,00 S. Messa e **Rosario**
Def. Negro Danilo

MARTEDI' 18: S. Luca evangelista ore 14,30 Funerale di Chiarello Faustino

MERCOLEDI' 19: S. Paolo della Croce ore 9,15 S. Messa al Pensionato

GIOVEDI' 20: S. Maria Bertilla Boscardin ore 9,15 S. Messa al Pensionato

VENERDI' 21: S. Orsola ore 15,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 22: S. Giovanni Paolo II ore 19,00 **S. Messa festiva**
Def. a. Mastrotto Antonio; a. Rossetto Thomas; Trentin Attilio; fam. Parlato

DOMENICA 23: 30ª del Tempo Ordinario Ss. Messe festive ore 8,00 -10,30 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Le offerte raccolte in chiesa vanno a favore delle Missioni

ore 8,00 *def. a. Maran Primo; Anime del Purgatorio;*

ore 10,30 *def. a. Grandi Marino e Natalina e Pasquale Armelinda; Salmaso Giuseppe (Amici)*